

BILANCIO PIÙ

Iva, le scritture contabili

di **Federico Diomeda**

Quesiti Operativi del 21 maggio 2018

Nel mese di gennaio ho riscosso un credito per prestazione di servizi per l'intero importo e cioè imponibile più iva = 1.200,00 € con bonifico bancario del cliente, nel mese di febbraio emetto fattura. Quali sono le scritture contabili da seguire in maniera corretta?

Nel mese di gennaio ho riscosso un credito per prestazione di servizi per l'intero importo e cioè imponibile più iva = 1.200,00 € con bonifico bancario del cliente, nel mese di febbraio emetto fattura. Quali sono le scritture contabili da seguire in maniera corretta?

Il quesito posto riguarda criteri di contabilizzazione (IVA e contabilità generale) relativi ad una prestazione di servizi.

Aspetto IVA.

Dal punto di vista **IVA** la fattura va emessa non oltre il momento dell'incasso ai sensi dell'articolo 6 terzo comma DPR 633/72 - pertanto se l'incasso è a gennaio la fattura fa emessa a gennaio e non a febbraio.

Aspetto contabile

Dal punto di vista contabilità di impresa (ordinaria).

Il corrispettivo va a ricavi nell'anno di completamento della prestazione (la scelta del sottoconto del mastro Ricavi dipende dalla struttura del piano dei conti che utilizza l'impresa)

Le scritture in partita doppia nell'anno di incasso avranno scopo sia economico che patrimoniale e saranno:

1) dare: conto Clienti Euro 1.200

Avere: conto Ricavi di Euro 983,61
conto Erario IVA vendite Euro 213,39 (IVA 22%)

emissione della fattura n.al cliente XX

2) dare: Banca Euro 1.200
Avere: conto Clienti Euro 1.200

per incasso della fattura n.....del cliente XX

Nel caso di specie l'incasso della fattura è avvenuto prima della sua emissione – se non viene regolarizzata la data della fattura, la registrazione n. 2 avverrà (per il principio del libro giornale) prima della registrazione n. 1. In tal caso per pochi giorni il conto Clienti andrà in “avere” in attesa della registrazione del credito derivante dalla fattura emessa successivamente.